



ID Samira: 155283
 Denominazione: Museo della Bilancia
 Provincia: MO
 Comune: Campogalliano
 Definizione: dinamometro muscolare
 Tipologia: a molla elicoidale
 Parti e/o accessori: 26 monete da 20 centesimi esagono

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000739	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	dinamometro muscolare	
OGTT	Tipologia	a molla elicoidale	
OGTA	Parti e/o accessori	26 monete da 20 centesimi esagono	
QNT		QUANTITA'	
QNTN	Numero	1	
CT		CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica	
CTA	Altra categoria	bilance	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	

PVCC	Comune	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 34/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	739
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	MO
PRVC	Comune	Campogalliano
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Museo della Bilancia
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto
DTM	Motivazione cronologica	analisi morfologica//analisi delle valute monetarie in uso
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	alluminio/ stampaggio
MTC	Materia e tecnica	ghisa/ fusione
MTC	Materia e tecnica	ferro/ lavorazione a mano
MTC	Materia e tecnica	ottone/ lavorazione a macchina

MTC	Materia e tecnica	vetro/ molatura
MTC	Materia e tecnica	legno di abete/ lavorazione a mano
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	64
MISL	Larghezza	42
MISP	Profondità	27
MISD	Diametro	2.13
MISV	Specifiche	altezza del solo dinamometro 40 cm
MISV	Specifiche	peso delle monete 3,9
MIS	MISURE	
MISU	Unità	g
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

Dinamometro muscolare funzionante a moneta con molla in ferro del tipo a compressione. Indice in ferro a forma di ago scorrevole su una scala graduata disegnata a mano su un vetro di forma semicircolare. La scala è graduata da 0 a 100 kg con divisione di 1 kg. L'indice scorre solo in presenza della moneta da 20 centesimi che, andando a cadere in un punto stabilito grazie ad uno scivolo in alluminio, sblocca un meccanismo di sicurezza. Il sistema di sblocco a moneta, l'indice e la sua connessione alla molla sono contenuti entro una testa in alluminio verniciato grigio, di forma semicircolare, con vetro graduato anteriormente e sportellino per l'ispezione, richiudibile con chiave, sul retro. La testa è sorretta da una colonna in alluminio verniciato grigio, cava al suo interno, che serve da supporto per comprimere la molla che a sua volta è dotata di una maniglia in ferro lavorato a mano con l'impronta per tre dita. La maniglia e la colonna sono sorrette da una base cilindrica in ghisa verniciata in grigio, tornita alla base e alla sommità, recante targhetta in ottone con le istruzioni. All'interno della base è contenuto un cilindro in latta con maniglia sotto alla base per estrarlo dalla sua posizione e coperchio di chiusura con piccolo imbuto entro cui vanno a cadere le monete. Il cilindro resta sospeso all'interno della colonna grazie ad un piccolo ferro con occhiello per l'impugnatura che, attraverso un foro

DESO Oggetto

praticato sul fianco della base, si va ad infilare sotto alla base del cilindro portamonete. Sostegno in legno di abete di fattura artigianale costituito da un piano di forma rettangolare con angoli smussati, con foro centrale su cui è avvitata la base del dinamometro. Dal foro è possibile accedere alla parte inferiore del dinamometro entro cui è contenuto il cilindro portamonete. Il piano è sorretto da due piccole tavole di legno poste verticalmente a fungere da cavalletto. Ventisei esemplari di moneta da 20 centesimi esagono di Vittorio Emanuele II in rame nichel 75-25 con al dritto esagono contornato da corona d'alloro: nell'esagono è scritto CENT./ 20/ 1918/ R (dove R sta per la zecca di Roma). Al rovescio scudo sabauda crociato e coronato da rami d'alloro e di quercia. In alto scritta REGNO D'ITALIA, in esergo le iniziali AM dell'incisore capo della zecca Attilio Motti. 14 esemplari recano la data 1919. Questa monetazione d'emergenza, a causa della penuria di nichel conseguente gli eventi bellici, venne tirata riutilizzando i tondelli dei vecchi 20 centesimi 1894-1895 di Umberto I ritirati dalla circolazione fra 1909 e e 1914 ed accantonati nella zecca. Queste monete da 20 centesimi in rame nichel, sulle quali è possibile vedere tracce del vecchio conio, tra cui la rigatura del bordo, vennero ritirate pochi anni dopo e sostituite da monete in nichelio puro.

UTM	Modalità d'uso	Il funzionamento di questo tipo di bilancia è basato sul principio del dinamometro ossia sulla resistenza che una molla oppone ad una forza che gli viene applicata. Per rendere funzionante questo dinamometro muscolare bisogna inserire una moneta da 20 centesimi nella gettoniera, impugnare la maniglia con una mano e stringere con tutta la forza che si ha: grazie allo spessore della moneta l'indice si sblocca e si sposta sulla scala graduata indicando la forza espressa e al momento del rilascio dell'impugnatura la moneta cade nel contenitore sottostante. Questo dinamometro può rientrare in quella tipologia di giochi di forza (dare un calcio a un pallone o un pugno ad un pungiball) caratteristici delle fiere.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	su targhetta in ottone inchiodata alla base
ISRI	Trascrizione	Dinamometro muscolare/ sviluppa - indica - confronta/ la forza delle mani
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	su targhetta in ottone inchiodata alla base
ISRI	Trascrizione	Brevettato/ S.G.D.G./ modello/ depositato
ISR	ISCRIZIONI	

ISRP	Posizione	su targhetta in ottone inchiodata alla base
ISRI	Trascrizione	C20 in nesso
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	su targhetta in ottone inchiodata alla base
ISRI	Trascrizione	Funzionamento/ introdurre una moneta da 20 Cent./ stringere l'impugnatura col massimo/ sforzo progressivo
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sulla scala graduata
ISRI	Trascrizione	Kos
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sulla scala graduata
ISRI	Trascrizione	Drapier/ France
NSC	Notizie storico-critiche	Le bilance a molla sono apparse con certezza attorno al 1760, anche se è plausibile che nel secolo precedente esistessero strumenti per pesare funzionanti in base a questo meccanismo. Il grande vantaggio di questo tipo di bilance è dato dalla facile trasportabilità, mentre non offrono purtroppo grande accuratezza: la molla, infatti, estendendosi o comprimendosi ripetutamente si indebolisce, compromettendo la precisione della bilancia. L'indicazione di un brevetto depositato in Francia (S.G.D.G. sta ad indicare Sans garantie du gouvernement, una dicitura che esonera il governo da ogni responsabilità circa il buon funzionamento dell'oggetto brevettato) suggerisce una costruzione francese per il mercato italiano. uso originario: utilizzato per misurare la forza muscolare data di costruzione: primo quarto sec. XX
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	veduta frontale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Cassinis U.
BIBD	Anno di edizione	1949
BIBH	Sigla per citazione	00045380
BIBN	V., pp., nn.	p. 904

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Gigante F.
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	00045025
BIBN	V., pp., nn.	p. 175

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Apparuti L.